

Codice DB1304

D.D. 29 aprile 2011, n. 80

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e art. 8, comma 5 e s.m.i. Adeguamento della Convenzione in atto con Finpiemonte S.p.A. per le attività relative alla gestione del bando 2006 diretto alla concessione ed erogazione di contributi in conto capitale per interventi dimostrativi in campo energetico - prima e seconda scadenza.

Premesso che:

la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale*”, all’art. 2, comma 2, lett. g) e all’art. 8, comma 5, prevede che la Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, eroghi contributi per progetti dimostrativi e strategici, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico e stabilisce che la gestione finanziaria di tali agevolazioni sia affidata a Finpiemonte S.p.A.;

la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 14-3927 del 2 ottobre 2006 e n. 27-4323 del 6 novembre 2006, ha approvato i criteri e le modalità relative alla concessione ed erogazione di contributi per interventi dimostrativi e ha dettato i criteri diretti a disciplinare i rapporti tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria dei contributi riconosciuti agli interventi dimostrativi valutati idonei;

con determinazione dirigenziale n. 289/22.8 dell’8 novembre 2006, il Settore regionale ha affidato a Finpiemonte S.p.A. le attività dirette alla gestione finanziaria dei contributi per gli interventi idonei, disciplinate nel dettaglio con la Convenzione registrata con il numero di repertorio 12032 dell’1 febbraio 2007;

le risorse destinate all’incentivazione dei progetti dimostrativi, presentati nell’ambito del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 293/22.8 del 10 novembre 2006, ammontano complessivamente ad euro 5.950.715,40, comprensive del corrispettivo spettante a Finpiemonte S.p.A. per l’attività svolta determinato nella misura dello 0,40% (IVA inclusa), impegnate come segue:

- nella misura di euro 1.000.000,00 con la D.D. n. 274/22 del 31 ottobre 2006;
- nella misura di euro 2.500.000,00 con la D.D. n. 344/22.8 del 30 novembre 2006;
- nella misura di euro 2.450.715,40 con la D.D. n. 263/22.8 del 18 settembre 2007;

con le determinazioni dirigenziali n. 67/22.8 del 26 aprile 2006 e n. 190/22.8 del 19 dicembre 2007, il Settore ha approvato le graduatorie dei progetti idonei provvisti di copertura finanziaria e gli elenchi delle domande escluse;

dato atto che l’art. 34, comma 3, della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., Rep. n. 15263 del 2 aprile 2010, stabilisce che gli affidamenti in corso stipulati sulla base di convenzioni anteriori al 28 febbraio 2008 devono essere adeguate; ritenuta, pertanto, la necessità di approvare l’allegato schema di convenzione che recepisce le indicazioni della citata Convenzione Quadro;

IL DIRIGENTE

vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23 “*Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale*” e s.m.i.;

visto la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”

determina

- di approvare lo schema di convenzione (Allegato 1), allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che recepisce le indicazioni della Convenzione Quadro, Rep. n. 15263 del 2 aprile 2010, che disciplina gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A;
- di procedere alla stipulazione della relativa convenzione con Finpiemonte S.p.A. secondo l’allegato schema (Allegato 1) per il proseguimento delle attività di gestione del bando 2006 diretto alla concessione ed erogazione di contributi in conto capitale per interventi dimostrativi in materia energetico, prima e seconda scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Allegato

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI GESTIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DIMOSTRATIVI ANNO 2006 – 1° E 2° GRADUATORIA - LEGGE REGIONE PIEMONTE 07 OTTOBRE 2002, N. 23.

Tra:

REGIONE PIEMONTE - Direzione Innovazione, Ricerca ed Università– Settore Politiche Energetiche – in persona del Dirigente ing. Stefania Crotta, (omissis), domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Corso Regina Margherita, 174, (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale arch. Maria Cristina Perlo, (omissis), domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Monica Tardivo, coadiutore temporaneo del notaio Caterina BIMA di Torino, in data 4 marzo 2011, rep. n. 115648/27515, registrata a Torino in data 18 marzo 2011, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2010, nel seguito “Finpiemonte ”

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep.

15263) hanno sottoscritto la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (nel seguito *Convenzione Quadro*) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto

- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
 - è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta *Convenzione Quadro*;
- con Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 “*Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico ambientale*”, integrata dalla Legge regionale 21 aprile 2006 n. 14 “*Legge finanziaria per l’anno 2006*”, all’art. 8 comma 5 ha previsto tra gli strumenti finanziari di politica energetica la concessione di contributi per interventi di carattere dimostrativo o strategico anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico;
- la citata Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, all’art. 5 individua nel Piano Regionale Energetico Ambientale lo strumento di programmazione con il quale la Regione, nel rispetto degli indirizzi e delle norme vigenti, definisce obiettivi, parametri ed indicatori di qualità in termini di produzione, trasporto, distribuzione e consumo di energia raccordati con tutti gli altri obiettivi ambientali, in particolare mediante:
 - a) l’individuazione dei presupposti per un corretto sviluppo del sistema energetico regionale;
 - b) l’aumento di efficienza del sistema energetico regionale e riduzione delle emissioni dei gas responsabili delle variazioni climatiche derivanti dai processi di carattere energetico in coerenza con i parametri fissati dagli accordi internazionali ed europei;
 - c) sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate, ivi comprese quelle relative alle produzioni agricole;
 - d) la riduzione dei consumi energetici e l’aumento dell’efficienza nei settori produttivo, abitativo, terziario, agricolo;

- e) la riduzione dei consumi energetici e l'aumento dell'efficienza nel settore dei trasporti attraverso un più basso impatto ambientale;
 - f) il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione e trasporto dell'energia;
- gli aiuti in oggetto sono stati notificati alla Commissione Europea che si è pronunciata positivamente con decisione C/2004/5890 del 31 dicembre 2004;
 - ai sensi dell'art. 9, "Disposizioni finanziarie", della medesima Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 è stato istituito un apposito capitolo di spesa denominato "Contributi per interventi dimostrativi e strategici";
 - con Deliberazione n. 14-3927 del 2 ottobre 2006, la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità relativi alla concessione ed erogazione di contributi per interventi dimostrativi demandando alla Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale – Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica", l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della citata deliberazione;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 293/22.8 del 10 novembre 2006 del Dirigente responsabile del Settore regionale "Programmazione e risparmio in materia energetica" è stato approvato il "Bando diretto alla concessione di contributi per interventi dimostrativi in materia energetico ambientale";
 - con Determinazione Dirigenziale n. 274/22 del 31 ottobre 2006 è stata impegnata la somma di Euro 1.000.000,00 a favore di Finpiemonte;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 344/22.8 del 30 novembre 2006 è stata impegnata la somma di Euro 2.500.000,00 a favore di Finpiemonte;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 263/22.8 del 18 settembre 2007 è stata impegnata la somma di Euro 2.450.715,40 a favore di Finpiemonte;
 - con apposita Convenzione del 1 febbraio 2007 (Rep. n. 12032) la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese – Finpiemonte S.p.A. – hanno regolato la gestione finanziaria dei contributi per gli interventi dimostrativi e strategici;
 - l'articolo 34 della Convenzione Quadro per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., indica la necessità di provvedere all'adeguamento delle Convenzioni in essere alle previsioni della stessa Convenzione Quadro;
 - le Parti con il presente contratto intendono aggiornare il contenuto dell'affidamento

regionale delle attività volte alla gestione finanziaria dei contributi per gli interventi dimostrativi anno 2006, Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 – 1° e 2° graduatoria, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La Regione affida a Finpiemonte le attività di gestione finanziaria dei contributi per gli interventi dimostrativi anno 2006 Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 – 1° e 2° graduatoria, che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge regionale 7 ottobre 2002 n.23, dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 14-3927 del 2 ottobre 2006, e della Determinazione n. 293/22.8 del 10 novembre 2006 del Dirigente responsabile del Settore regionale “Programmazione e risparmio in materia energetica” richiamati in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

La Regione ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- a) La ricezione della documentazione necessaria per l’erogazione dell’incentivo;*
- b) Supporto nella fase di valutazione della documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario condotta dal Comitato di Gestione Tecnico - Amministrativa;*
- c) L’erogazione dell’agevolazione, a seguito del parere favorevole del Comitato di Gestione Tecnico – Amministrativa;*
- d) La concessione di eventuali varianti progettuali e di richieste di proroga nei termini previsti per la realizzazione degli interventi, previo parere positivo del Comitato di Gestione;*
- e) Disposizione della revoca totale o parziale del contributo, a seguito del parere del Comitato di Gestione Tecnico – Amministrativa;*
- f) I recuperi degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione al ruolo, che dovrà essere richiesta all’amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale affidante), anche mediante l’insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari; l’escussione delle garanzie prestate in corrispondenza dell’agevolazione erogata;*

- g) La rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari dell'agevolazione e dei contributi pubblici erogati da Finpiemonte, nonché la rendicontazione dei costi sostenuti da Finpiemonte per lo svolgimento delle attività e l'esercizio delle funzioni affidate;*
- h) L'adozione, previa comunicazione alla Regione Piemonte, Settore Politiche Energetiche, dell'avvio dei relativi procedimenti, degli atti di secondo grado (auto-annullamento, revoca, risoluzione) e la richiesta di restituzione dell'agevolazione indebitamente fruita;*
- i) La sorveglianza ed il monitoraggio dei flussi di spesa e degli indicatori finanziari, fisici e procedurali delle operazioni finanziate e realizzate;*
- j) L'intervento in giudizio, come attore o come convenuto (salva la facoltà della Regione di intervenire "ad adiuvandum" e di costituirsi parte civile nel giudizio penale);*
- k) Ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito della presente convenzione.*

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

Restano in capo alla Regione le seguenti attività:

- a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione della misure affidata a Finpiemonte;
- b) l'adozione degli atti su cui si basa la predetta misura di agevolazione (atti di normazione in senso stretto, atti di definizione dei contenuti fondamentali delle misure, bandi, ecc.), le procedure di comunicazione alla Commissione Europea, i rapporti con altre Amministrazioni e con l'Unione Europea, fermo restando l'obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;
- c) le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione quadro e dalla presente convenzione.

La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

La Regione, in applicazione di quanto stabilito con Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, e con le Determinazioni Dirigenziali n. 274/22 del 31.10.06, n. 344/22.8 del 30/11/06 e n. 263/22.8 del 18/09/07, ha trasferito a Finpiemonte, su conto corrente bancario indicato da Finpiemonte stessa, le somme stanziare complessivamente pari ad euro 5.950.715,40, importo comprensivo del corrispettivo spettante a Finpiemonte S.p.A. per le attività svolte.

Le risorse finanziarie sono costituite dallo stanziamento iniziale, da successive integrazioni, dagli interessi maturati e dai successivi recuperi nei casi di revoca.

In particolare, i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. si intendono accresciuti da un ammontare di interessi corrispondente, di volta in volta, agli interessi maturati a favore di Finpiemonte S.p.A. al netto, oltre che degli oneri e spese, tutte afferenti la gestione, anche degli importi pagati a titolo di ritenuta fiscale su detti interessi.

Pertanto Finpiemonte non dovrà alimentare i fondi con gli importi corrispondenti alla ritenuta fiscale sugli interessi di volta in volta vigente.

Resta ferma la facoltà di Finpiemonte S.p.A. di avvalersi delle ritenute sugli interessi a scomputo delle imposte di sua competenza, ove ciò sia consentito dalla legge.

Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2012.

Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nel "Bando diretto alla concessione di contributi per interventi dimostrativi in materia energetico ambientale", e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

La Regione – Settore Politiche Energetiche – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 - Comitato di Gestione Tecnico Amministrativa

Finpiemonte, per l'erogazione dei contributi relative all'assegnazione dell'assegno in oggetto si avvale di un Comitato di Gestione Tecnico Amministrativa composto da :

- 1 rappresentante di Finpiemonte S.p.A., con funzioni di Presidente;
- 2 funzionari del Settore Politiche Energetiche.

Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività - Corrispettivo

La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.

Detto corrispettivo, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti:

- in Euro 29.166,00 per il periodo 01.01.2011 – 31.12.2011;
- in Euro 29.166,00 per il periodo 01.01.2012 – 31.12.2012;

salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

La copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati e sulla disponibilità complessiva.

Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

Il pagamento verrà effettuato tramite procedura di autorizzazione a prelevare dal fondo i suddetti corrispettivi previa approvazione del consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale o della

Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 - Risoluzione della contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Rinvio

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 - Registrazione in caso d'uso

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

Art. 14 – Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Art. 15 – Efficacia

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. a far data dal giorno della sottoscrizione e sostituisce dalla medesima data la precedente convenzione stipulata in data 1 febbraio 2007, che si intende di comune accordo integralmente risolta.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Finpiemonte S.p.A.
Il Direttore
arch. Maria Cristina PERLO

Regione Piemonte
Il Dirigente Responsabile
ing. Stefania CROTTA